

17 Dicembre 2013

Sistemi di gestione integrata della produzione

Ing. Simone Mosconi

Utilizzo dei Focus Group



Martedì 17 Dicembre 2013 - ore 14,00 - 18,30
Presso la Sala Leonelli, Camera di Commercio di Modena,
Via Ganaceto 134



**“Il valore di un'idea sta nel metterla
in pratica ”**
(Th. A. Edison)

**Il miglioramento della valutazione dei rischi con lo sviluppo dei focus
Group con i lavoratori: esperienze sul territorio.**

Ing. Simone Mosconi

**C.R.I.S. - (Centro di Ricerca Interdipartimentale
Sulla Sicurezza e Prevenzione dei Rischi)**



D.Lgs. n°81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.:

Articolo 17

Il datore di lavoro deve valutare tutti i rischi

Articolo 28

Oggetto della valutazione dei rischi.

Articolo 20

2. I lavoratori devono:

- a) “contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all’adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”.



Coinvolgimento e Partecipazione.





La partecipazione dei lavoratori è importante

La **partecipazione attiva** dei **lavoratori** nell'individuazione dei rischi deve essere visto, dai Datori di Lavoro, come un **valido aiuto** per individuare e adottare misure di prevenzione efficienti ed efficaci.

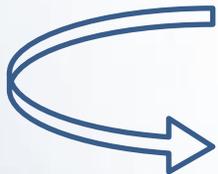
Un maggior coinvolgimento dei lavoratori, in materia di sicurezza sul lavoro, può rendere il **personale più motivato**.



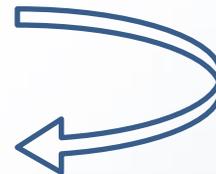
maggior attenzione, comportamenti corretti



Riduzione del numero degli infortuni.



Necessario individuare strumenti e metodologie che coinvolgano attivamente i lavoratori.



Strumenti di tipo partecipativo:
Focus Group / Circoli di qualità





La partecipazione dei lavoratori è importante

I **Focus Group** sono uno strumento "**bottom-up**" che consente l'emersione dei problemi dal basso verso l'alto.

Coloro che fanno il lavoro hanno un'**elevata competenza**.



I lavoratori sono in grado di **identificare soluzioni** e **risolvere i problemi** relativi alla loro attività se sono messi nelle condizioni di farlo. Spesso hanno paura a segnalare e preferiscono tacere.

I lavoratori possono meglio identificare gli ostacoli, le inefficienze e i rischi che influenzano la sicurezza essendo **i più vicini ai problemi**.

Sono in grado di sviluppare **soluzioni semplici** e **non costose** difficilmente evidenziabili da persone che non hanno una **profonda conoscenza** delle attrezzature e delle procedure di lavoro.





Focus Group

I focus Group sono una **forma attiva di partecipazione** e coinvolgimento dei lavoratori utilizzata per **creare conoscenza** e basata sull'**interazione fra partecipanti** con caratteristiche omogenee.

La percezione di trovarsi fra “pari” allenta le difese, i membri possono parlare e confrontarsi con individui simili piuttosto che con esperti nei confronti dei quali provano imbarazzo.

Consentono uno **scambio di opinioni**, di **idee**, di atteggiamenti e di capacità.

Le idee proposte sono elaborate, arricchite, accettate/respinte da tutti i membri del gruppo.

Gli elementi comuni di un Focus Group sono: la **centralità del gruppo**, l'interazione dei soggetti, la **focalizzazione** su uno **specifico argomento** e le informazioni di natura qualitativa.





Focus Group - Obiettivo

- **Focalizzare l’attenzione** e la partecipazione dei membri su uno specifico problema;
- **Studiare** un fenomeno;
- Comprendere, dai partecipanti, i loro sentimenti su un particolare argomento, le loro credenze, esperienze e reazioni.

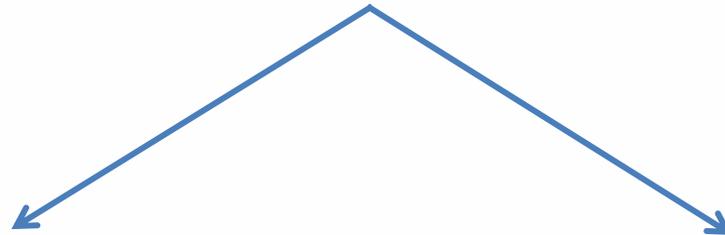
I Focus Group richiamano i Circoli di Qualità poiché, come questi, raccolgono gruppi omogenei, composti da 7/12 partecipanti che interagiscono tra loro con una certa regolarità, al fine di concentrare la propria attenzione su un problema comune per analizzarlo in maniera specifica.





Focus Group - Obiettivo

Duplici funzione:



Fare emergere informazioni, soluzioni tramite tecniche di problem solving.

Coinvolgere e aumentare la partecipazione dei lavoratori

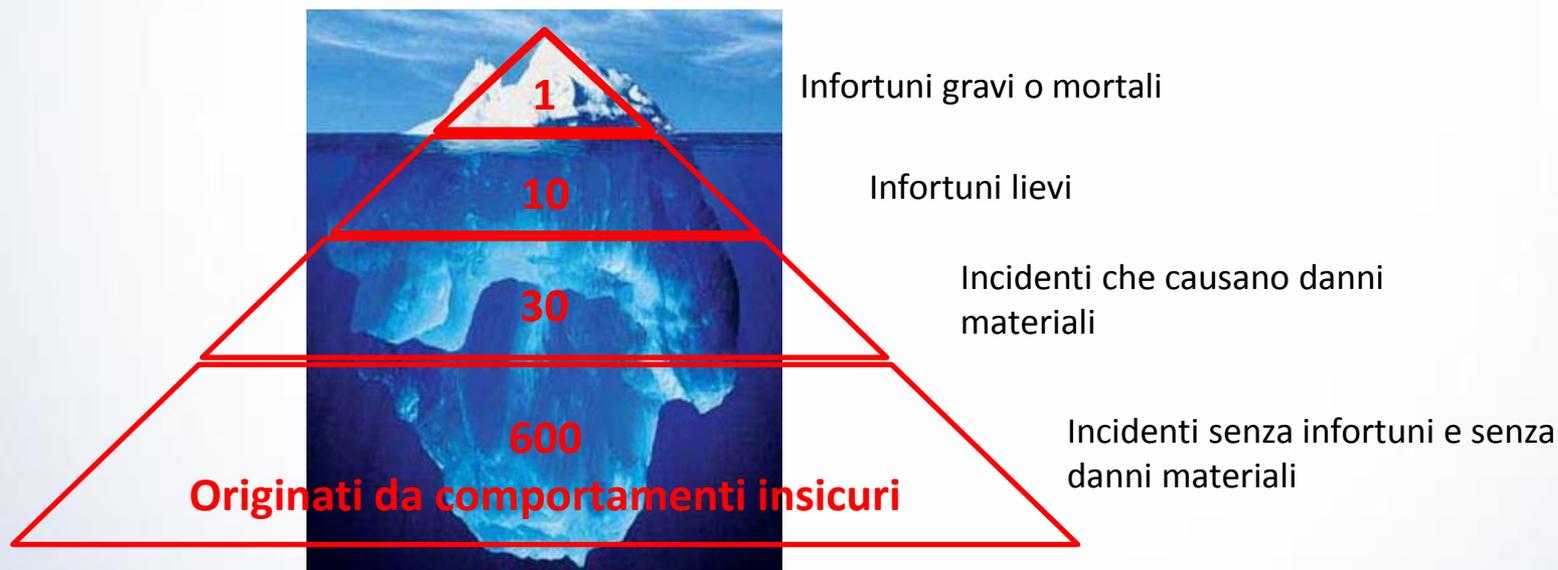


Attraverso incontri di confronto per identificare i problemi specifici presenti nella loro area che influenzano la qualità del servizio o le condizioni di lavoro.



I nostri Focus Group - Obiettivo

- l'emersione delle cause;
- Individuare **comportamenti scorretti**;
- Individuare **proposte di miglioramento**.



I nostri Focus Group - Obiettivo

Utilizzo di metodologie **causa/effetto** che consentono una valutazione sia di tipo **qualitativo** che di tipo **quantitativo**.



I Focus Group con i **lavoratori** consentono:

- Analizzare un **argomento alla volta**;
- identificare tutti i possibili **rischi**, le **cause** e le **conseguenze**;
- Individuare **informazioni specifiche** per la risoluzione di uno stesso problema;
- Individuare **proposte di miglioramento**.





Il nostro ruolo all’interno dei Focus Group

Moderatori → dirigere la discussione e favorire l’interazione.

- Aiutare i partecipanti a **prendere coscienza** dei rischi;
- Applicare un **percorso logico** di analisi dei problemi.
- Approfondire e spiegare il perché dell’applicazione di talune scelte da parte dell’organizzazione.

Abbiamo cercato di creare un **clima favorevole** e di fiducia, in cui i lavoratori potessero **“confidarsi”**.

- Non siamo stati visti come membri dell’organizzazione; la nostra presenza è stata percepita come un aiuto per fare emergere situazioni e problemi che altrimenti non sarebbero emersi.





Pianificazione degli incontri

- Visita in azienda per prendere **visione** dei **processi produttivi**, delle attività e di eventuali problematiche;
- Analisi del **Documento di Valutazione del Rischi** per prendere visione dei contenuti;
- Incontro (**Focus Group**) con i lavoratori:
 - presentazioni nostre;
 - presentazioni lavoratori;
 - presentazione delle schede utilizzate per svolgere gli incontri.





Strumenti utilizzati

- scheda di rilevazione dati partecipanti;
- scheda di rilevazione della percezione del rischio;
- scheda per raccogliere le informazioni emerse;

Al momento non abbiamo utilizzato strumenti di supporto (telecamere/registratori), in futuro non escludiamo la possibilità di utilizzare.

Tutte le schede utilizzate sono ANONIME!

2 approcci differenti:

- Approccio **LIBERO**) lavoratori liberi di identificare i rischi;
- Approccio **GUIDATO**) abbiamo identificato noi i rischi di cui si sarebbe voluto parlare





Strumenti utilizzati – Informazioni sul personale

Età		Sesso	M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>	Cittadinanza	_____
Altezza		_____		peso		_____
Titolo di studio:						
Elementari <input type="checkbox"/>	Medie <input type="checkbox"/>	Superiori <input type="checkbox"/>	Università <input type="checkbox"/>			
Da quanto tempo lavora in questa azienda o in un settore analogo?						
Meno di 6 mesi <input type="checkbox"/>	Da 6 mesi a 5 anni <input type="checkbox"/>	Da 5 anni a 10 anni <input type="checkbox"/>	Più di 10 anni <input type="checkbox"/>			
Qualifica:						
Operaio <input type="checkbox"/>	Impiegato <input type="checkbox"/>	Preposto Sicurezza <input type="checkbox"/>	Dirigente <input type="checkbox"/>	Datore di lavoro <input type="checkbox"/>		
Tipologia di contratto:						
Tempo determinato <input type="checkbox"/>	Tempo indeterminato <input type="checkbox"/>	Contratto a progetto <input type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/>			

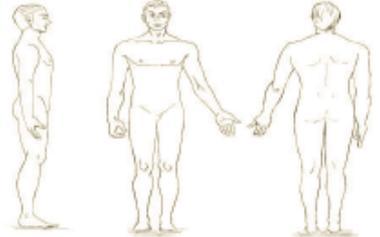
Informazioni in merito ai corsi di formazione svolti:

	Si	No
Ha svolto il corso di formazione generale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ha svolto il corso di formazione specifica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È stato addestrato sul corretto uso delle attrezzature	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
È stato addestrato sul corretto uso dei DPI (dispositivi di protezione individuale)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conosce i rischi specifici dell’attività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conosce da che rischi proteggono i DPI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Strumenti utilizzati – Percezione del Rischio

Indicare con una crocetta sulla figura le parti del corpo esposte a rischi.



Da compilare prima dell’incontro				Da compilare in seguito all’incontro				
Rischi	Probabilità	Gravità	Ritiene sufficienti le misure di prevenzione adottate		Probabilità	Gravità	Ritiene vi sia la necessità di migliorare le misure di prevenzione adottate	
			Si	No			Si	No
	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>





Strumenti utilizzati – Identificazione delle cause e di proposte di miglioramento

Rischio	Identificazione delle cause e concause che potrebbero generare tale rischio	Quali misure di prevenzione sono state adottate	Si ritiene che le misure di prevenzione siano effettivamente sufficienti		Eventuale proposta per migliorare le misure di prevenzione adottate, aumentando il livello di sicurezza
			Sì	No	

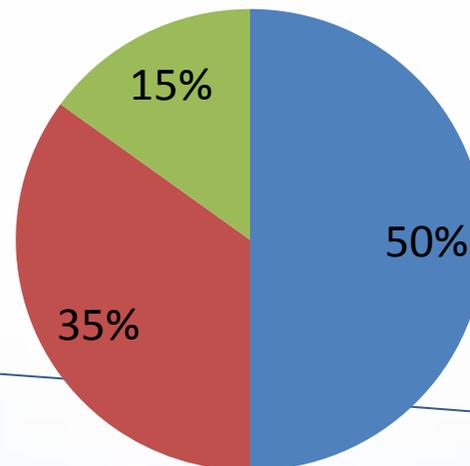


Settori in cui siamo intervenuti

- 70 partecipanti ai nostri Focus Group
- La qualifica del campione analizzato mediamente risultata di operaio.
- In alcuni casi hanno partecipato agli incontri anche gli RLS.

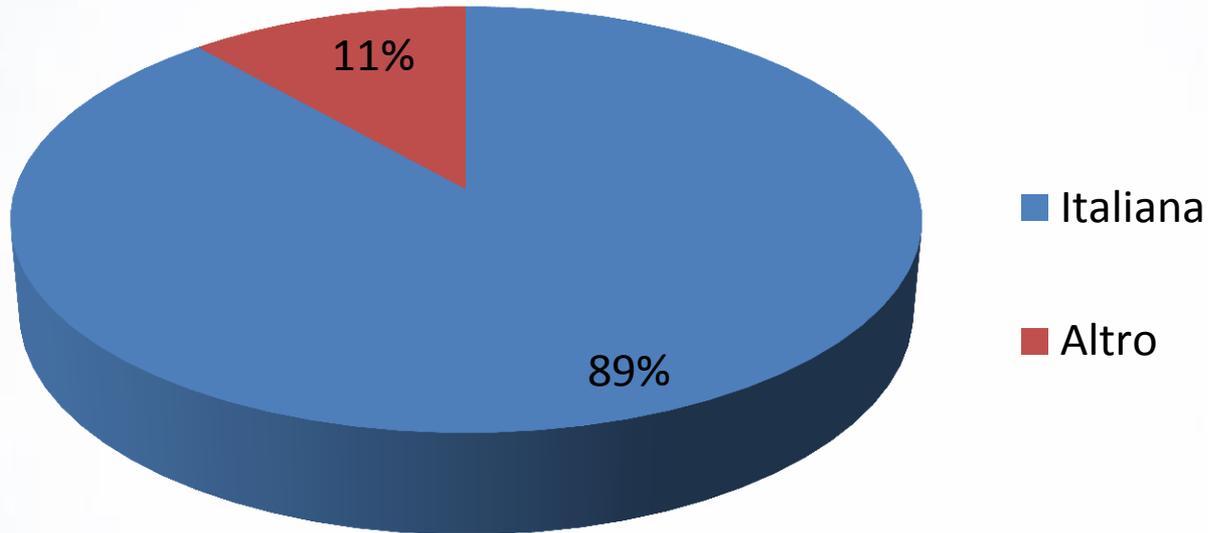
Campione analizzato

- settore alimentare
- settore metalmeccanico
- settore edile





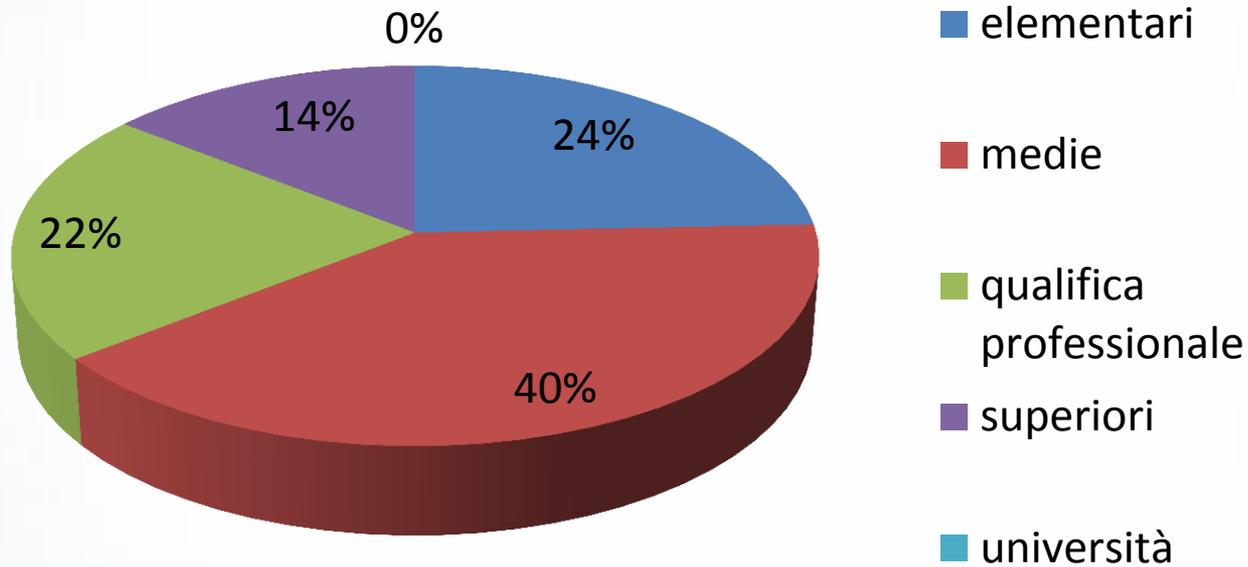
Cittadinanza



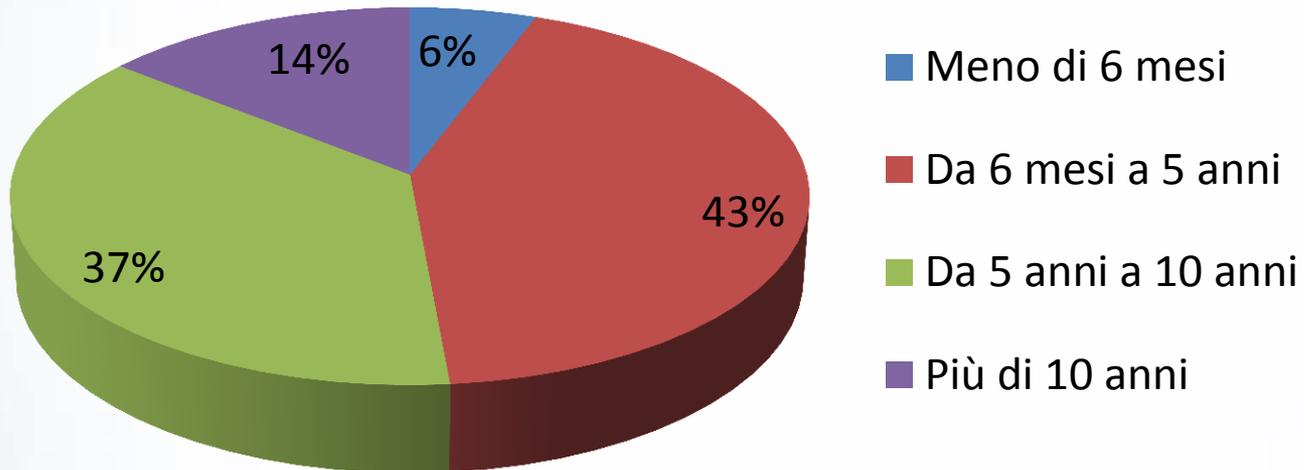
L'età dei soggetti coinvolti varia fra **19** e **56** anni



Titolo di studio



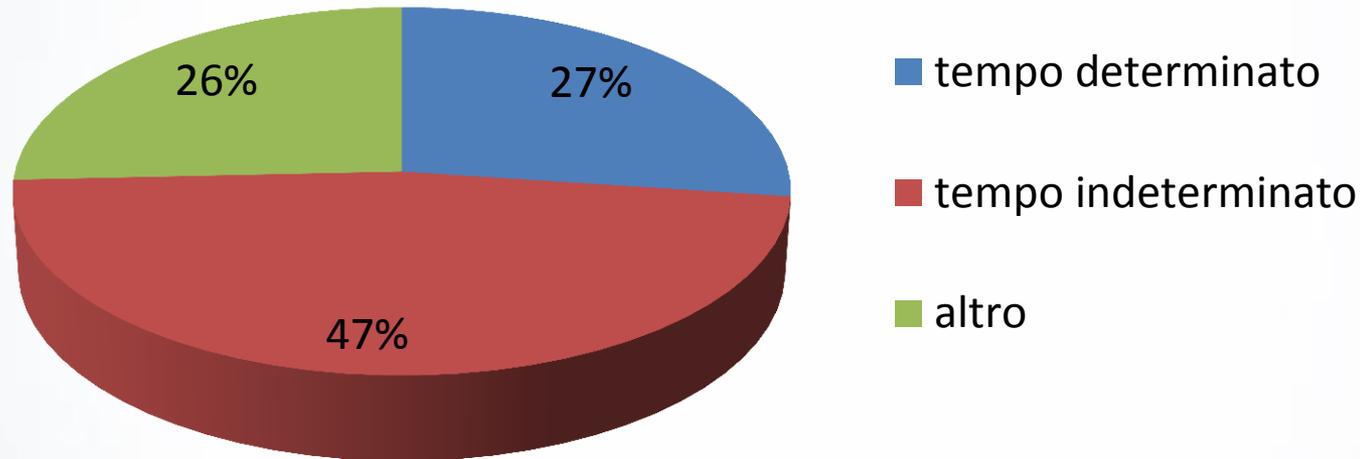
Esperienza professionale: Da quanto tempo lavora nell'azienda o nel settore



- Meno di 6 mesi
- Da 6 mesi a 5 anni
- Da 5 anni a 10 anni
- Più di 10 anni



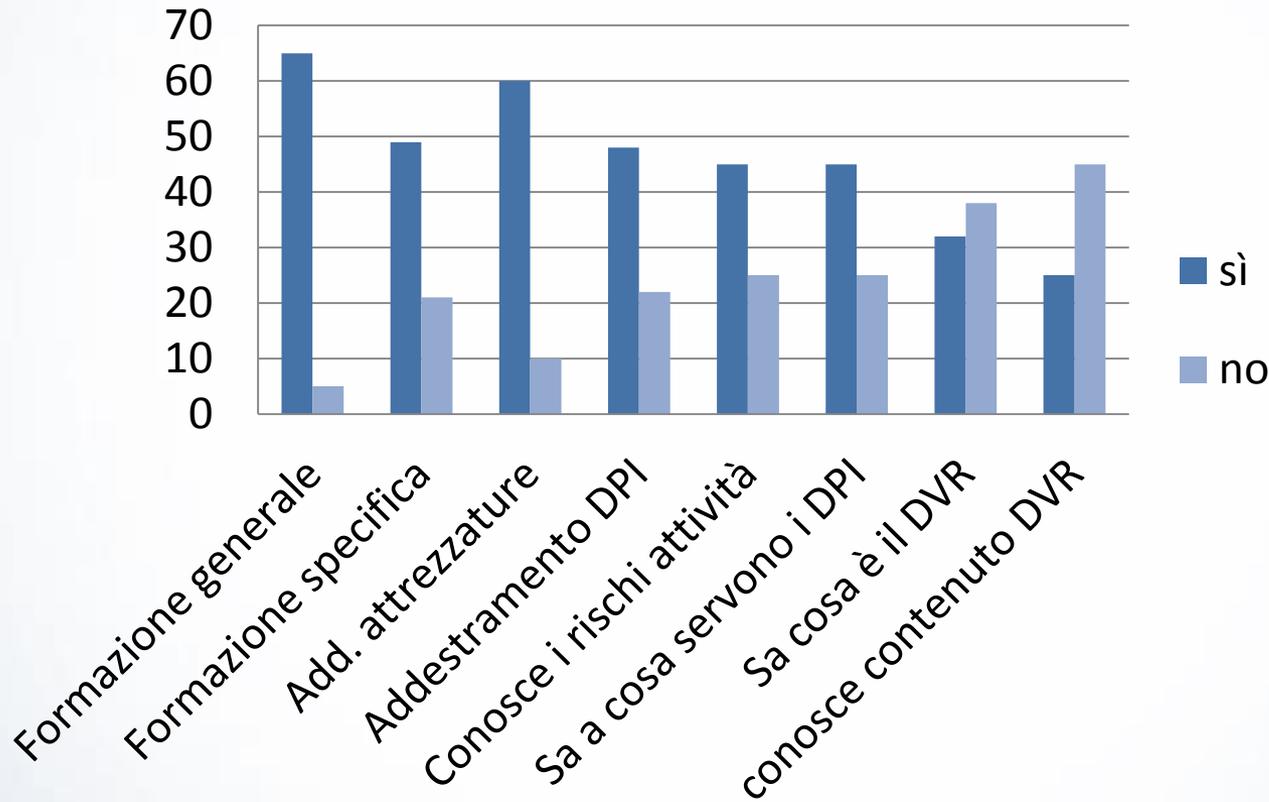
Tipologia di contratto



- tempo determinato
- tempo indeterminato
- altro

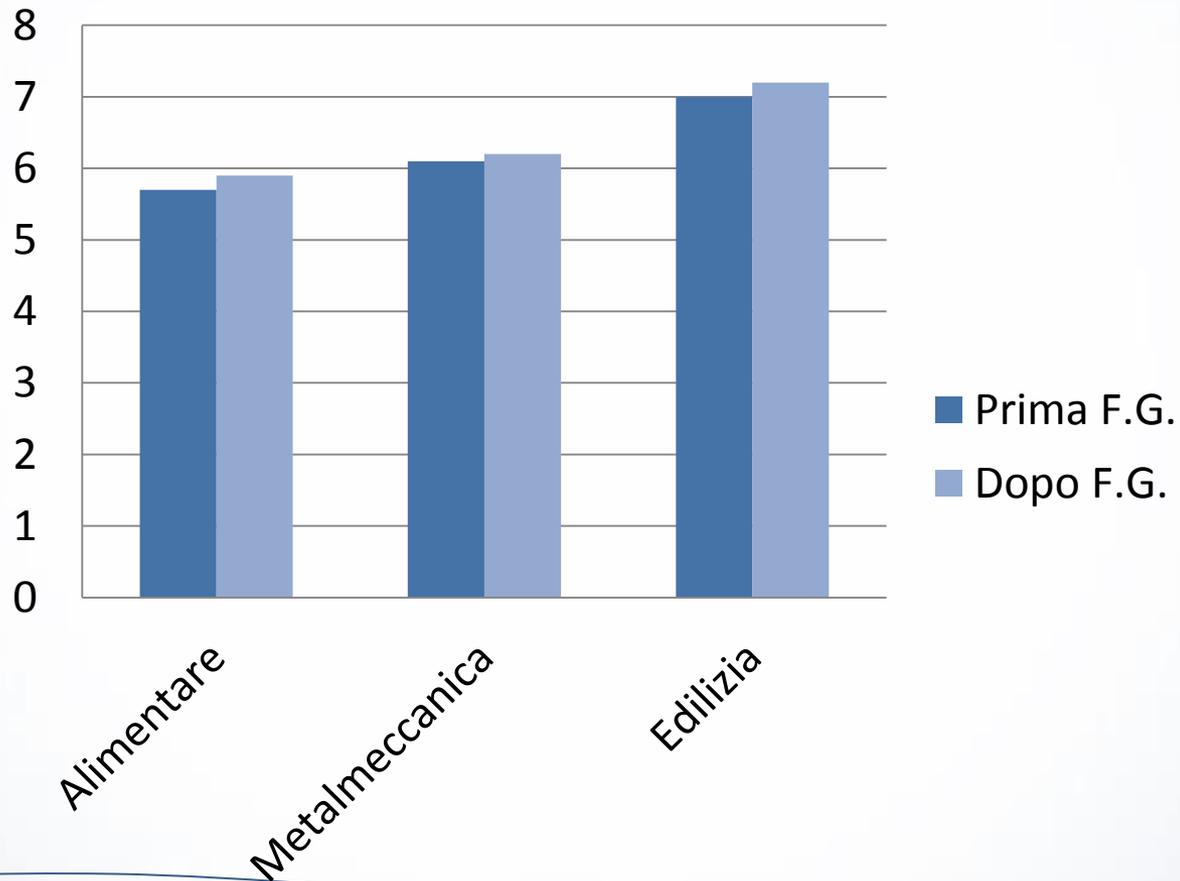


Informazioni in merito alla formazione svolta



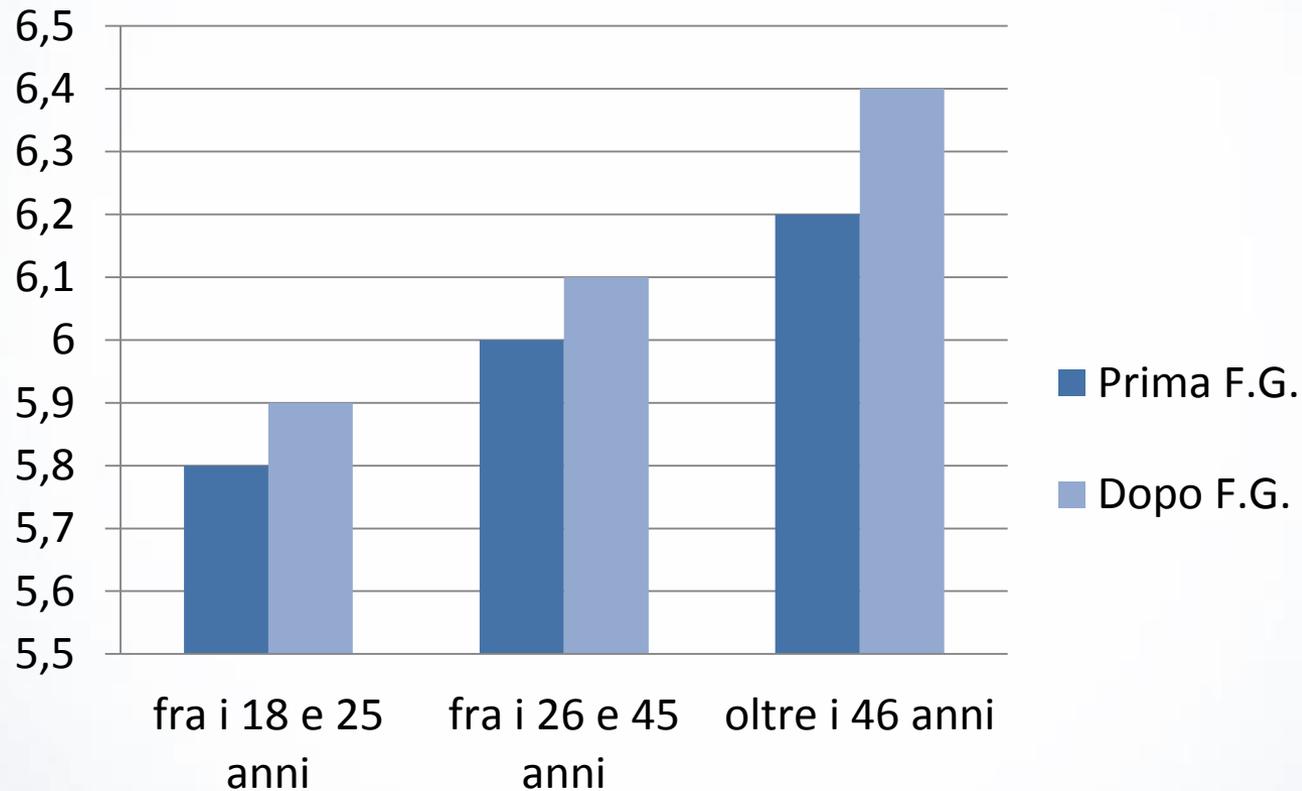


Livello di Percezione del rischio per i diversi settori



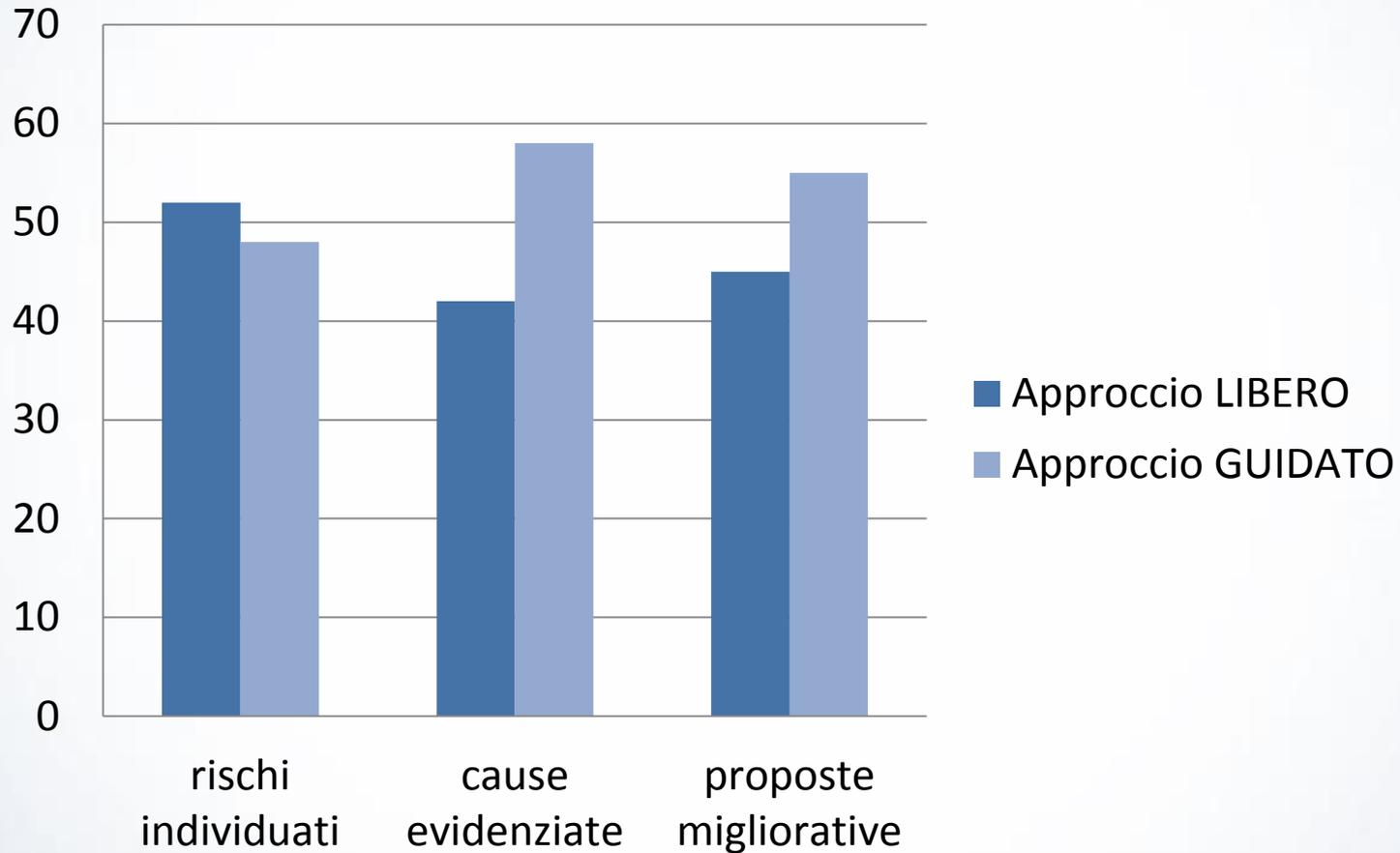


Livello di Percezione del rischio in funzione dell'età





Confronto fra i due approcci





Informazioni emerse

Problema/Rischio	Identificazione delle cause	Misure di prevenzione adottate	Le misure di prevenzione sono sufficienti		Eventuale proposta di miglioramento
			Sì	No	
Movimentazione oggetti pesanti	I materiali da utilizzare risultano troppo distanti dall'operatore e quindi è necessario allungarsi verso il centro del banco per prelevarli.			x	Miglioramento del layout della postazione di lavoro. Corsi di formazione più efficaci.
	Prelievo e svuotamento di contenitori contenenti scarti di lavorazione da lavorare nella fase successiva da un'altezza elevata (sopra ai 180 cm).	I contenitori, arrivano dal processo precedenti, impilata fino ad un'altezza di 180 cm È stata fatta formazione		x	Ridurre l'altezza delle pile a un livello inferiore. Ciò consente anche ai lavoratori di altezza inferiore di raggiungere più comodamente il punto di presa.
Movimenti ripetitivi	Insaccare i cotechini e riporli in poco tempo; il ritmo della lavorazione non è dettata dalla macchina perché è il personale ad azionare il pedale di immissione della carne nel budello. I carichi però sono molto elevati e i lavoratori percepiscono il rischio	Il personale si alterna alla lavorazione nell'arco della giornata.		X	I lavoratori consigliano di pianificare al meglio i turni del personale; ridurre la durata dei turni e aumentare la rotazione del personale. Inoltre può essere utile appoggiare su un supporto (tipo una panca) il contenitore, magari apribile su un lato, per posizionare i cotechini ad una altezza adeguata. Ciò comporta di evitare eccessivi piegamenti del busto.
	Utilizzo di carrelli di dimensioni troppo basse per movimentare i prodotti in lavorazione da un ambiente ad un altro. Spinta dei carrelli contenenti i materiali lavorati da un ambiente all'altro.	Al momento il personale si alterna nell'attività nel corso della giornata		x	Ridurre il carico. Mantenere puliti gli ambienti per evitare che le ruote si blocchino Dotare il carrello di manici che consentano l'impugnatura da una posizione eretta.
Il manico dei coltelli tende a scollarsi dalla lama rendendo i coltelli, di fatto, più pericolosi.	Abitudine dei lavoratori di lavare i coltelli manualmente.	l'azienda è dotata di sterilizzatore che però tende a rovinare (scollare) i coltelli. Tale attrezzatura viene utilizzata raramente preferendo il lavaggio manuale prestando attenzione		X	coltelli sterilizzati con sterilizzatore a raggi ultravioletti (come dai barbieri).
Tagli (coltello)	Operazioni di affilatura dei coltelli	Le operazioni di affilatura vengono fatte fanno fare all'esterno	X		
Scivolamento	Pavimenti unti o bagnati a causa della presenza di pezzi di carne o unto o a causa dell'umidità presente negli ambienti	Pulizia degli ambienti, sistema di aspirazione dei vapori. "L'esperienza porta a stare maggiormente in equilibrio".		X	evitare comportamenti spericolati, controllo e richiami da parte del personale con più esperienza. Scarpe antiscivolo dotate di elemento in ferro che migliori l'aderenza. Evidenziare le aree in cui c'è maggior presenza del rischio di scivolamento





Informazioni emerse

Schiacciamento (da soli o per colpa degli altri) durante la movimentazione dei cestelli.	Perché la porta si richiude se non è stata ben aperta e fissata dall’operatore o perché, per pigrizia, è stata aperta solo in parte			X	Si potrebbe mettere una calamita all’estremità della porta che blocchi la porta stessa una volta aperta evitando che questa si richiuda. Si potrebbero mettere delle maniglie per spingere il cestello, evitando all’operatore di spingere tenendo le mani sui bordi esterni
	altra causa di schiacciamenti con i cestelli è l’usura delle gomme	la manutenzione viene fatta in seguito a richiesta dei lavoratori.		X	effettuare più spesso la manutenzione delle ruotine dei cestelli eventualmente sostituendole con ruotine più resistenti all’usura come le ultime acquistate;
Investimento del personale	Specialmente nell’uscita della cella esiste il rischio perché non si riesce a vedere se sta sopraggiungendo qualcuno e lo spazio risulta essere stretto	Al momento gli operatori suonano il clacson e il muletto è dotato dei sensori che suonano quando il muletto fa retromarcia		X	Delimitare le aree Inserire specchi negli angoli ciechi per consentire di vedere se sopraggiunge qualcuno





Risultati emersi dai Focus Group

- Informazioni sui quasi incidenti altrimenti non rilevabili e non presenti nei DVR;
- Gli aspetti che i lavoratori vedono come prioritari;
- Interessanti proposte di miglioramento – spesso di basso costo.
- Coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti al Focus;
- Generale soddisfazione dei partecipanti al termine del percorso.





Conclusioni

- Gli strumenti per fare prevenzione esistono; per una corretta prevenzione è necessario identificare le reali cause.
- L'implementazione di attività quali Focus Group producono evidenze particolarmente utili per la riduzione/eliminazione dei rischi, ben oltre gli obblighi di legge.
- Consentono di individuare in maniera approfondita le cause, aiutano a identificare le misure di prevenzione più idonee, ma soprattutto aiutano a ragionare con i lavoratori nel cercare soluzioni migliorative.
- Le evidenze emerse sono utili per aumentare l'efficacia della formazione e fornire informazioni utili per sviluppare materiale di supporto ai datori di lavoro e consulenti per la realizzazione del DVR.





Progetto:
A Modena La Sicurezza Sul Lavoro, In Pratica

Ing. Simone Mosconi

sicurezzainpratica@unimore.it

Tel. 059 2056113

C.R.I.S.

Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza e
Prevenzione dei Rischi dell’Università di Modena e
Reggio Emilia.





Modena Sicurezza

Home Progetto Documenti scaricabili Argomenti Eventi Collaborazioni Contatti

Il Progetto
Progetto a sostegno delle aziende nell'applicazione della normativa di sicurezza. Attività di sviluppo di metodi e prassi per la sicurezza sul lavoro e

Seminari, Workshop, Convegni
Per raccogliere le richieste del territorio e coinvolgere il personale di enti ed aziende, vengono realizzati eventi su varie tematiche. La partecipazione è valida per crediti RSPP.

Contattaci
La direzione tecnica, sotto la supervisione del CRIS, Università di Modena e Reggio Emilia, è reperibile tramite e-mail: sicurezzainpratica@unimore.it oppure al